



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento ponte del Servizio di supporto all'Ufficio Tributi dell'Unione Terre d'Argine per verifiche classamenti catastali finalizzate al contrasto all'elusione IMU per il periodo dal 01/01/2024 al 15/02/2024.

ART. 1 – OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento ponte del servizio di supporto all'Ufficio Tributi dell'Unione Terre d'Argine per verifiche in materia di classamenti catastali finalizzate al contrasto all'elusione IMU per il periodo dal 01/01/2024 al 15/02/2024, alle condizioni elencate nel presente Capitolato.

Il corrispettivo dell'appalto è previsto nella misura stimata di € 4.656,00 oltre ad altri eventuali oneri previsti per Legge.

Il servizio supporto all'Ufficio Tributi dell'Unione Terre d'Argine per verifiche in materia di classamenti catastali dovrà prevedere:

- A) predisposizione perizie di stima del valore di mercato (valore imponibile ai fini IMU) per fabbricati in corso di costruzione (cat. Catastale F/3), fabbricati in corso di definizione (cat. Catastale F/4), unità collabenti (cat. Catastale F/2 anche alla luce di eventuali interventi giurisdizionali) e aree fabbricabili di cui al comma 746 della Legge 160/2019 con particolare riferimento a interventi di recupero su fabbricati; (In caso di utilizzazione edificatoria dell'area, di demolizione di fabbricato, di interventi di recupero a norma dell'articolo 3, comma 1, lettere c), d) e f), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, la base imponibile è costituita dal valore dell'area, la quale è considerata fabbricabile, senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera, fino alla data di ultimazione dei lavori di costruzione, ricostruzione o ristrutturazione ovvero, se antecedente, fino alla data in cui il fabbricato costruito, ricostruito o ristrutturato è comunque utilizzato); all'interno di tale fattispecie rientra altresì la definizione del valore imponibile ai fini IMU di lotti di terreno edificabile situati nei 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine e caratterizzati da elementi oggettivi tali da incidere sulla valutazione dei medesimi;

- B) predisposizione di segnalazioni ai sensi del comma 336, art. 1 Legge 311/2004 (I comuni, constatata la presenza di immobili di proprietà privata non dichiarati in catasto ovvero la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie, richiedono ai titolari di diritti reali sulle unità immobiliari interessate la presentazione di atti di aggiornamento redatti ai sensi del regolamento di cui al D.M. 19 aprile 1994, n. 701 del Ministro delle finanze. La richiesta, contenente gli elementi constatati, tra i quali, qualora accertata, la data cui riferire la mancata presentazione della denuncia catastale, è notificata ai soggetti interessati e comunicata, con gli estremi di notificazione, agli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio. Se i soggetti interessati non ottemperano alla richiesta entro novanta giorni dalla notificazione, gli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio provvedono, con oneri a carico dell'interessato, alla iscrizione in catasto dell'immobile non accatastato ovvero alla verifica del classamento delle unità immobiliari segnalate, notificando le risultanze del classamento e la relativa rendita. Si applicano le sanzioni previste per le violazioni dell'articolo 28 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e successive modificazioni) ed ai sensi del comma 58, art. 3 Legge 662/1996 (Gli uffici tributari dei comuni partecipano alla ordinaria attività di accertamento fiscale in collaborazione con le strutture dell'amministrazione finanziaria. Partecipano altresì all'elaborazione dei dati fiscali risultanti da operazioni di verifica. Il comune chiede all'Ufficio tecnico erariale la classificazione di immobili il cui classamento risulti non aggiornato ovvero palesemente non congruo rispetto a fabbricati simili e aventi medesime caratteristiche. L'Ufficio tecnico erariale procede prioritariamente alle operazioni di verifica degli immobili segnalati dal comune.);
- C) altre attività di supporto in materia catastale con particolare riferimento a:
- predisposizione di perizie relative al valore imponibile ai fini IMU di aree fabbricabili nell'ipotesi di contestazione di avvisi di accertamento emessi dal Servizio Tributi con riferimento al valore delle medesime;
 - risposta scritta a quesiti posti dal Servizio Tributi dell'Unione Terre d'Argine in materia catastale o attinenti alla corretta definizione del valore imponibile ai fini IMU di immobili ubicati nei 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine.

ART. 2 – TERMINI E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

- A) Predisposizione perizie di stima del valore di mercato (valore imponibile ai fini IMU) per fabbricati in corso di costruzione (cat. Catastale F/3), fabbricati in corso di definizione (cat. Catastale F/4), unità collabenti (cat. Catastale F/2 anche alla luce di eventuali interventi giurisdizionali) e aree fabbricabili di cui al comma 746 della Legge 160/2019 con particolare riferimento a interventi di recupero su fabbricati; all'interno di tale fattispecie rientra altresì la definizione del valore imponibile ai fini IMU di lotti di terreno edificabile situati nei 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine e caratterizzati da elementi oggettivi tali da incidere sulla valutazione dei medesimi;

L'ufficio tributi dell'Unione Terre d'Argine provvederà a fornire all'appaltatore elenco di immobili - situati nei 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine - sui quali effettuare le verifiche.

Il servizio dovrà essere espletato nel seguente modo:

- 1) analisi della situazione catastale dell'immobile (analisi situazione storica dell'immobile, presenza di pratiche edilizie, verifica eventuali inagibilità connesse al sisma 2012, eventuali rilievi fotografici)
- 2) definizione del valore imponibile ai fini IMU dell'immobile – area fabbricabile - tenuto conto della zona territoriale di ubicazione, dell'indice di edificabilità, della destinazione d'uso consentita, degli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, dei prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche;
- 3) predisposizione di scheda informativa per l'Ufficio riportante per ciascun edificio i dati di cui ai punti precedenti dalla quale si evinca chiaramente il valore imponibile ai fini IMU dell'immobile per le annualità dal 2018 al 2024.
- 4) supporto agli operatori del Servizio Tributi in fase di contraddittorio con gli utenti o i loro tecnici di riferimento per eventuali contestazioni relative al valore imponibile IMU determinato sulla base di stime realizzate dall'appaltatore ai sensi dei punti precedenti.

Per la redazione di ciascuna scheda informativa ai sensi del presente punto si prevede un compenso – soggetto interamente a ribasso – di 97,00 Euro oltre a IVA ed altri oneri se e in quanto dovuti.

- B) Predisposizione di segnalazioni ai sensi del comma 336, art. 1 Legge 311/2004 ed ai sensi del comma 58, art. 3 Legge 662/1996.

L'ufficio tributi dell'Unione Terre d'Argine provvederà a fornire all'appaltatore elenco di edifici situati nei 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine - sui quali effettuare le verifiche. Il servizio dovrà essere espletato nel seguente modo:

- 1) analisi della situazione catastale del fabbricato (analisi situazione storica del fabbricato, verifica pratiche edilizie, verifica della sussistenza di caratteristiche dell'immobile che incidono sul classamento catastale, verifica classamenti non congrui con riferimento alle caratteristiche dell'immobile anche a seguito di variazioni edilizie, eventuali rilievi fotografici).
- 2) predisposizione segnalazione per ciascun fabbricato che riporti le eventuali difformità rilevate ai sensi dell'analisi di cui al punto precedente da trasmettere a cura del Servizio Tributi al proprietario dell'immobile (comma 336) e all'Agenzia delle Entrate per quanto di competenza. La predetta scheda dovrà contenere tutte le informazioni necessarie per procedere con la trasmissione della stessa (ai sensi di quanto previsto dalle norme sopra richiamate) all'Agenzia delle Entrate e al contribuente (comma 336) secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.
- 3) supporto agli operatori del Servizio Tributi in fase di contraddittorio con gli utenti o i loro tecnici di riferimento per eventuali contestazioni con riferimento alle posizioni oggetto di segnalazione.

Per la redazione di ciascuna scheda informativa ai sensi del presente punto si prevede un compenso – soggetto interamente a ribasso – di 97,00 Euro oltre a IVA ed altri oneri se e in quanto dovuti.

C) ALTRE ATTIVITA'

Altre attività di supporto in materia catastale con particolare riferimento a:

- predisposizione di perizie di stima relative al valore imponibile ai fini IMU (valore di mercato) di aree fabbricabili (situate nei 4 Comuni dell'Unione Terre d'Argine) nell'ipotesi di contestazione di avvisi di accertamento emessi dal Servizio Tributi con riferimento al valore delle medesime. L'appaltatore dovrà predisporre perizia adeguatamente motivata con necessari supporti documentali (a titolo esemplificativo atti notarili relativi ad aree con caratteristiche simili) che evidenzii il più probabile valore di mercato dell'immobile oggetto della medesima e supporti le decisioni di competenza dell'ente locale. La perizia di cui al presente punto potrà essere utilizzata dall'ente in sede di contenzioso tributario; la stessa dovrà essere trasmessa dall'appaltatore entro 10 giorni lavorativi dalla data di richiesta dell'ufficio.
- risposta a quesiti posti dal Servizio Tributi dell'Unione Terre d'Argine nelle materie oggetto del presente bando o attinenti alla corretta definizione del valore imponibile ai fini IMU di immobili ubicati nei 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine da fornirsi in forma scritta entro 10 giorni lavorativi dalla data di richiesta dell'ufficio.

Per la redazione di ciascuna perizia di stima ai sensi del presente punto si prevede un compenso – soggetto interamente a ribasso – di 194,00 Euro oltre a IVA ed altri oneri se e in quanto dovuti.

Per la risposta scritta a quesiti posti dal Servizio Tributi dell'Unione Terre d'Argine non è previsto alcun compenso a favore dell'appaltatore, né sono previsti limiti quantitativi con riferimento al numero di quesiti che possono essere formulati dall'ufficio.

L'appaltatore, a richiesta del Servizio Tributi dell'Unione Terre d'Argine, dovrà garantire la presenza presso la sede dell'Unione delle Terre d'Argine sia per momenti di confronto con gli operatori del Servizio Tributi sia per il supporto agli stessi anche in fase di contraddittorio con gli utenti o i loro tecnici di riferimento come previsto ai punti A), B) e C) sopra indicati. Date e fasce orarie degli incontri in presenza (indicativamente 4 per ogni mese) saranno oggetto di calendarizzazione mensile.

Le attività di cui ai punti A) – B) – C) saranno svolte dall'Appaltatore in completa autonomia, senza la collaborazione di personale dell'Ufficio Tributi dell'Unione delle Terre d'Argine. Per svolgerle l'Unione delle Terre d'Argine metterà a disposizione dell'Appaltatore:

- un accesso al portale Sister dell'Agenzia delle Entrate, che potrà essere utilizzato esclusivamente per le finalità previste dal presente bando;
- necessari contatti con gli uffici tecnici dei Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine (recapiti telefonici, email, possibilità di accesso in presenza – previo appuntamento - per l'acquisizione di informazioni relative alle pratiche edilizie degli immobili oggetto di valutazione od eventuali collegamenti telematici alle banche dati comunali pertinenti all'oggetto del presente bando);
- una postazione di lavoro presso la sede dell'Unione delle Terre d'Argine qualora l'Appaltatore lo ritenesse necessario e in ogni caso per il supporto agli operatori del Servizio Tributi in fase di

contraddittorio con gli utenti o i loro tecnici di riferimento ai sensi di quanto previsto dai precedenti punti A), B) e C).

Si intendono confermate le proposte migliorative formulate dall'operatore economico con "Progetto di consulenza tecnica a supporto dell'ufficio tributi dell'Unione Terre d'Argine in materia di classamenti catastali finalizzati al contrasto all'elusione IMU" acquisito con protocollo n° 17735 del 11/03/2023.

ART. 3 – DURATA e IMPORTO STIMATO

La durata dell'affidamento ponte è dal 01/01/2024 al 15/02/2024.

È facoltà della Stazione appaltante, se motivata, procedere alla consegna dei servizi nelle via d'urgenza, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D. Lgs. 36/2023.

Sulla base dei costi unitari come sopra individuati e delle posizioni che si prevede di trasmettere nel corso della durata del contratto, si è stimato il seguente importo per il servizio oggetto del presente avviso:

€ 4.656,00 + altri eventuali oneri se ed in quanto dovuti

Lo stesso risulta così determinato:

- **attività di cui al punto sub A) art. 2** : n° schede stimato : 30 - compenso unitario: € 97,00
compenso complessivo stimato : € 2.910,00
- **attività di cui al punto sub B) art. 2** : n° schede stimato : 6 - compenso unitario: € 97,00
compenso complessivo stimato : € 582,00
- **attività di cui al punto sub C) art. 2** : n° perizie stimato : 6 - compenso unitario: € 194,00
compenso complessivo stimato : € 1.164,00

Il rapporto contrattuale non configura vincolo di subordinazione alcuno tra l'operatore e la stazione appaltante.

Il corrispettivo indicato dovrà intendersi comprensivo della remunerazione per l'intero servizio e comunque di ogni altra attività necessaria per l'esatto e completo adempimento del contratto attuativo secondo quanto specificato nel presente documento.

Non sono riconosciuti all'aggiudicatario compensi ulteriori rispetto a quanto sopra indicato ad esclusione di eventuali oneri previsti per Legge. La ditta affidataria, sottoscrivendo il presente capitolato, si impegnerà ad accettare tutto quanto previsto nel medesimo. Non sono ammesse richieste di deroga, clausole, proposte di condizioni diverse o limitazioni. La realizzazione del servizio dovrà essere garantita in tutte le sue parti e componenti.

ART. 4 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, nel caso in cui tra le posizioni trasmesse dal Servizio Tributi figurino immobili di proprietà di soggetti che risultano essere (o essere stati negli ultimi 5 anni antecedenti l'affidamento del predetto incarico) clienti dell'operatore economico – o dello studio di cui lo stesso fa parte (o ha fatto parte negli ultimi 5

anni) – è fatto obbligo allo stesso di comunicarlo tempestivamente ed in forma scritta al Responsabile del Servizio Tributi, astenendosi dall'assumere qualsiasi determinazione al riguardo.

L'Appaltatore ha altresì l'obbligo di non divulgare a terzi le informazioni riservate trattate nel corso dell'espletamento del servizio. Ha altresì l'obbligo di mantenimento della massima riservatezza per quanto concerne ogni dato, documento o informazione comunque acquisiti per l'espletamento dell'incarico.

I dati trasmessi da ciascun Ente dovranno essere trattati dall'operatore con l'ausilio di mezzi cartacei, informatici e/o telematici atti a garantire la riservatezza dei medesimi per l'adempimento delle operazioni previste dal presente contratto.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza di detti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

L'ente si impegna a consegnare tempestivamente all'Appaltatore tutta la documentazione in proprio possesso – aggiuntiva rispetto a quella che l'appaltatore può acquisire in autonomia – che ritiene necessaria all'espletamento del servizio.

Qualora siano necessari incontri per garantire l'espletamento del servizio, l'appaltatore provvederà a recarsi – previo appuntamento - presso gli uffici dell'Ente interessato.

L'operatore è tenuto ad accettare il Codice Etico ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del patto di integrità, pubblicati sul sito internet dell'Unione Terre d'Argine:

<https://www.terredargine.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/12278-disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta-uta>

<https://www.terredargine.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/11835-altri-contenuti/prevenzione-corrruzione-uta>

ART. 5 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'impresa ha l'obbligo, nei confronti dei lavoratori eventualmente impiegati nell'appalto:

- di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per la specifica categoria di dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si esegue l'appalto, con particolare riguardo ai minimi retributivi e agli strumenti di tutela dell'occupazione;
- di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, e se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti le contribuzioni e le assicurazioni sociali, nonché di corrispondere le retribuzioni mensili maturate previste da leggi, regolamenti, contratti nazionali, territoriali e/o regionali ed aziendali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale nel settore a cui l'appalto fa riferimento.

L'impresa è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11- comma 6 – del Codice D.Lgs 36/2023, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), il responsabile del procedimento provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

L'operatore economico dovrà presentare:

A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., redatta secondo il modulo allegato A, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, in cui si attestano:

a) requisiti di ordine generale:

l'operatore economico non si trova in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di cui agli art. 94,95,96,97,98 e All II. 10 del D.Lgs 36/2023

b) titolo di studio: l'operatore economico possiede diploma di laurea in architettura o ingegneria
o in alternativa diploma di geometra o perito industriale in edilizia
ed è iscritto al relativo albo professionale;

c) requisiti tecnico-professionali:

l'operatore economico ha esperienza (documentabile su espressa richiesta dell'Ente) avendo svolto almeno un servizio analogo a quello oggetto del presente avviso presso una pubblica amministrazione negli ultimi 3 anni con uno o più contratti di importo non inferiore complessivamente ad Euro 10.000,00 (al netto di IVA ed altri oneri);

B) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – Allegato B sottoscritto per accettazione dal Legale rappresentante con firma digitale

ART. 7 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.53 co.4 del D.Lgs 36/2023 è facoltà dell'Ente non richiedere una cauzione definitiva laddove vi siano motivate ragioni. Il presente affidamento di importo di € 4.656,00 comporterebbe un importo garantito di soli € 232,80 (pari al 5%), per tale motivo non si chiede la cauzione definitiva in quanto tale modesto importo non garantirebbe i presupposti alla base di una garanzia.

Art. 8 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il codice univoco da utilizzare per l'inoltro delle fatture all'Unione delle Terre d'Argine è UFA4B7.

A seguito dell'affidamento sarà cura dell'Amministrazione comunicare le informazioni necessarie per la completa compilazione della fattura elettronica, onde evitare che venga restituita per mancanza di dati, compromettendo la tempestività dei pagamenti.

L'appaltatore emetterà fattura mensile entro l'ultimo giorno di ciascun mese.

Entro le medesime scadenze l'appaltatore dovrà trasmettere all'ente prospetto riepilogativo della fattura nel quale siano evidenziate n° di schede/perizie poste in essere nel periodo di riferimento con valorizzazione del costo unitario delle medesime.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della regolare fattura, che dovrà essere intestata a: Unione delle Terre d'Argine – Settore Servizi Finanziari – Corso Alberto Pio 91 – 41012 Carpi.

ART. 9 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis della l. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, si obbliga, ai sensi dell'art. 3, co. 8, secondo periodo della l. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti (secondo le specificazioni introdotte dalle Linee Guida ANAC n. 4 del 7/7/2011, aggiornate con Delibera 556 del 31/5/17 e con Delibera 371 del 27/07/22), a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

ART. 10 - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi e le forniture comprese nei contratti. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lettera d) la cessione del contratto è nulla.

ART. 11 - PENALITÀ

L'affidatario è esclusivo responsabile del puntuale e perfetto adempimento di tutte le prestazioni oggetto del presente capitolato, nonché unico responsabile di qualsivoglia attività posta in essere in dipendenza dello stesso.

In caso di errori negli adempimenti previsti e compresi nel servizio di cui all'art. 2 del presente capitolato, l'aggiudicatario dovrà provvedere a risarcire il committente per eventuali danni economici (intesi in tal senso i minori importi recuperati dai contribuenti) conseguenti all'inadempimento e a tal fine dovrà dimostrare di essere in possesso di adeguata copertura assicurativa per danni professionali.

Qualora il responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto verificassero inadempimenti nella prestazione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato l'Amministrazione invierà comunicazione scritta con specifica motivata delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione l'appaltatore dovrà comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione comunale nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui le giustificazioni addotte fossero ritenute insufficienti dall'Amministrazione comunale, o in caso di mancata risposta o di mancato arrivo nel termine indicato, l'Amministrazione si riserva di valutare l'applicazione di una penale calcolata in base a quanto previsto dall'art. 126 del D.Lgs 36/2023.

Le eventuali sanzioni saranno contestate all'Impresa aggiudicataria a mezzo PEC e l'importo potrà essere recuperato dall'Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'aggiudicatario inadempiente.

Nel caso di reiterati ritardi l'Amministrazione potrà dichiarare risolto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. e porre in essere tutti quei provvedimenti necessari per ottenere il risarcimento di eventuali danni derivanti dalla totale o parziale mancata esecuzione del servizio.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c., costituiscono motivi per la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 c.c. le seguenti circostanze:

- a) inosservanza della disciplina del subappalto;
- b) ritardi e gravi inadempienze nello svolgimento del contratto, risultanti da almeno tre contestazioni scritte;
- c) qualora non vengano rispettati da parte della ditta i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, alla prevenzione degli infortuni.

Nelle ipotesi sopra elencate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione dell'Amministrazione via PEC, restando impregiudicata la facoltà in capo all'Amministrazione stessa di attivare idonea azione per il risarcimento dei danni tutti.

Costituiscono cause di risoluzione del contratto, le fattispecie previste dall'art. 122, del D.Lgs 36/2023.

L'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ART. 13 – RECESSO PER GIUSTA CAUSA

In caso di sopravvenienze normative, interessanti l'Amministrazione, che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura, la stessa Amministrazione potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

ART. 14 – LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, MORTE E INCAPACITA' DELL'APPALTATORE

La liquidazione giudiziale dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

ART. 15 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

I contratti d'appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs 36/2023

L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione, purché non mutino sostanzialmente la natura della fornitura oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dall'Amministrazione appaltante.

ART. 16 – FORMA DEL CONTRATTO, ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà formalizzato con il professionista aggiudicatario mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 del D.lgs 36/2023

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli eventuali oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 17 - FORO COMPETENTE E NORME FINALI

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Modena.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, si rinvia alle disposizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Art. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

La semplice presentazione di offerta implica l'accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nel presente Capitolato d'appalto e relativi allegati.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta stessa, l'Amministrazione non assumerà verso questi alcun obbligo se non quando risulteranno perfezionati, a norma di legge, tutti gli atti inerenti il contratto.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa espressamente riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge in vigore.

Art. 19 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679, i dati personali forniti per la partecipazione al presente appalto saranno utilizzati esclusivamente per finalità di formalizzazione delle procedure d'appalto e contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad altri Enti Pubblici previsti dalla normativa vigente (Prefettura, Agenzia Entrate). Si precisa che si provvederà alla pubblicazione sul sito Internet della stazione appaltante degli atti ai fini dell'assolvimento degli obblighi previste per legge. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. Il Titolare del trattamento è l'Unione delle Terre d'Argine nella persona del Presidente protempore. Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali (il nominativo può essere richiesto scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it). L'interessato può avvalersi del diritto alla cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità, l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure a responsabileprotezionedati@terredargine.it.

La firma apposta in calce alla domanda varrà anche come autorizzazione all'Unione delle Terre d'Argine ad utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini del bando di gara e per fini istituzionali.

Firma per accettazione delle condizioni previste nel presente Capitolato
